



Il Trentino del futuro? Nasce in Valsugana, con un festival di grandi pensatori e grandi idee - Cultura e Spettacoli



Kermesse / Calendario

«Trentino 2060» diventa un vero festival, di quattro giorni: da Gherardo Colombo a Dario Fabbri, da Lucrezia Reichlin a Cathy La Torre, in luglio a Borgo con l'Associazione culturale Agorà

BORGO VALSUGANA. Borgo Valsugana diventa luogo di incontro e confronto di economisti, giornalisti, docenti, filosofi e influencer, molteplici punti di vista per informarsi e approfondire.

È una quarta edizione di **Trentino 2060, il festival** che punta ad innalzare il suo livello, quella che si terrà dal 14 al 17 luglio 2022 a Borgo Valsugana. Non più una piccola rassegna, ma un vero e proprio festival; non più una sola punta di diamante, più o meno discussa, come accadeva negli anni precedenti, ma una quattro giorni intensa, capace di convogliare su Borgo grandi nomi e importanti relatori, per dar vita ad una discussione libera e varia sui principali temi di attualità, legati alla politica e alla società.

“Le sfide e il futuro della democrazia occidentale”, questo il tema sul quale si incontreranno e scontreranno giornalisti, economisti, filosofi, docenti e pensatori vari. « **Motore del Festival è l'Associazione culturale Agorà**, un gruppo di ragazzi under30 – ha chiarito il direttore scientifico Davide Battisti, ricercatore in Bioetica all'Università dell'Insubria e professore a contratto di bioetica all'Università degli Studi di Milano, nel corso della conferenza stampa di presentazione tenutasi al MUSE – preparati e competenti che avvertono la responsabilità di contribuire allo sviluppo della propria comunità e cercano di farlo attraverso la promozione di una riflessione critica e razionale sulle questioni più urgenti dell'oggi. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di dialogo per costruire un futuro che sia sostenibile sotto ogni punto di vista».

Saranno quattro giorni di confronti intensi grazie anche al sostegno economico messo in campo dalla **Cassa Rurale** Valsugana e Tesino, che fin dall'inizio ha appoggiato e sostenuto questo laboratorio locale di giovani del territorio. «La **Cassa Rurale** – ha affermato il presidente, Arnaldo Dandrea – interpreta convintamente il ruolo di co-promotrice della manifestazione. Siamo consapevoli che l'apporto prezioso di tutte



queste giovani competenze ed energie è uno strumento eccezionale oltre che di sviluppo di idee su temi così importanti, anche di crescita delle nostre comunità. Il tema di quest'anno, poi, è particolarmente stimolante: per cercare di "agire" al meglio la democrazia, penso ci si debba assumere proprio la responsabilità circa la fatica e la bellezza dell'informarsi, dell'ascoltare, del conoscere, dell'aprirsi a punti di vista nuovi».

Un pensiero da cui parte anche Agorà: «Riteniamo che i fenomeni degli ultimi tumultuosi decenni, dalla pandemia, alla recente guerra in Ucraina, fino ad arrivare al cambiamento climatico e le tecnologie, abbiano messo in luce dei problemi strutturali del sistema democratico – ha aggiunto infatti Battisti -. Un sistema, questo, che nonostante la sua imperfezione intrinseca, garantisce una tutela di valori irrinunciabili come la libertà, il pluralismo e lo stato di diritto. È pertanto imprescindibile discuterne per essere in grado di affrontare ostacoli sempre meno aggirabili e rispondere alle richieste di una società in rapido mutamento».

In questa direzione va allora la scelta di far coesistere nell'intenso programma, ospiti come **Gherardo Colombo**, un ex magistrato, giurista, e saggista divenuto famoso per le inchieste Mani Pulite e Loggia P2, che intervorrà venerdì sera alle 20:45; **Lucrezia Reichlin**, economista, docente di Economia alla London Business School e, per un istante, papabile premier del governo Mattarella, che intervorrà a Trentino 2060 domenica alle 20.45; **Cathy La Torre**, avvocatessa specializzata in diritto di genere, il cui successo deriva dalla sua attività social e che porterà il suo punto di vista giovedì alle ore 20.45.

E ancora, il sindacalista **Marco Bentivogli** (venerdì alle 18.30); **Annamaria Lusardi** (sabato 18.30), economista, docente di Economia alla George Washington University e fondatrice del Global Financial Literacy Excellence Center; il giornalista e analista geopolitico, noto per la sua ricorrente presenza su La7, **Dario Fabbri** (sabato alle 21.15); e un'inviata diventata celebre grazie anche al podcast "Stories" di Chora Media, Cecilia Sala (domenica alle 10.30).

Molteplici percorsi, molteplici visioni, molteplici media a sostegno, «per dimostrare – ha concluso Battisti – come Trentino 2060 sia un luogo dove diversi modi di fare comunicazione si possono e si devono confrontare al fine di arricchirsi vicendevolmente, restituendo così ai partecipanti dei momenti di informazione e approfondimento, utili per "decidere" in un mondo complesso come il nostro». Ma allo stesso tempo anche – come ha chiarito il sindaco di Borgo Valsugana, Enrico Galvan – «un mezzo per rendere il nostro Comune luogo di rappresentanza, punto di incontro riconoscibile di un dibattito che sappia coinvolgere anche i giovani».

Chiuderà il fitto programma – disponibile completo sul sito trentino2060.it e nato dalla co-promozione con **Cassa Rurale** Valsugana e Tesino e dalle partnership con il Comune di Borgo Valsugana, Pensplan Centrum, Fondo Comune delle **Casse Rurali** del Trentino, Acqua Levico, Arte Sella e MUSE – un extra-festival giovedì 21 luglio alle 20.45 con un importante evento in collaborazione Fondazione Alcide DeGasperi che verrà annunciato nei prossimi giorni.

PROGRAMMA EDIZIONE 2022

Giovedì 14 luglio

- Ore 20:45. Ci sono cose più importanti. I nuovi temi della democrazia.
Cathy La Torre (Avvocathy): avvocatessa specializzata diritto di genere, influencer

Venerdì 15 luglio

- Ore 18:30. Il lavoro del futuro. Tra trasformazioni e scelte collettive
Marco Bentivogli: sindacalista, co-fondatore di Base Italia
- Ore 19:45. Apertura Festival. Aperitivo e buffet di benvenuto



- Ore 20:45. Sfide e futuro della democrazia
Gherardo Colombo: ex magistrato, giurista e saggista
Sabato 16 luglio
 - Ore 10:00. Laboratorio democrazia deliberativa
 - Ore 14:30. La Democrazia Liberale. Crisi e prospettive (in collaborazione con Arte Sella)
Vittorio Emanuele Parsi: docente di Relazioni Internazionali presso la Cattolica di Milano
 - Ore 17:00. L'(in)utilità dell'etica. Quale ruolo per il mondo di oggi
Massimo Reichlin: docente di Filosofia Morale all'Università Vita-Salute San Raffaele (MI)
 - Ore 18:30. Educazione finanziaria per una migliore democrazia
Annamaria Lusardi: economista, docente di Economia e Contabilità alla George Washington University, fondatrice del Global Financial Literacy Excellence Center
Stefano Miani: docente di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università di Udine
 - Ore 19:45. Cena sociale
 - Ore 21:15. Geopolitica di oggi e di domani
Dario Fabbri: analista geopolitico, direttore di Domino
Domenica 17 luglio
 - Ore 10:00. Quale giornalismo in quale democrazia. Il quarto potere e l'opinione pubblica
Cecilia Sala: reporter di guerra, podcaster ("Stories" prodotto da Chora Media)
 - Ore 17:00. Democrazia. Storia e fortuna di un'idea
Francesco Filippi: saggista e storico della mentalità
 - Ore 18:30. La partita energetica tra emergenza e urgenza. Una questione democratica?
Carlo Stagnaro: direttore Ricerche e Studi dell'Istituto Bruno Leoni
Edoardo Zanchini: ex-vicepresidente Legambiente, direttore dell'Ufficio Clima del Comune di Roma
 - Ore 19:45. Chiusura Festival. Aperitivo e Buffet di arrivederci
 - Ore 20:45. Una questione di fiducia: il suo ruolo per la crescita di un Paese
Lucrezia Reichlin: economista, docente di Economia alla London Business School
- EXTRA FESTIVAL – Giovedì 21 luglio
- Ore 20:45. Evento in collaborazione con Fondazione Trentina Degasperì

